I comunisti in testa in 7 nuovi centri della provincia

Sannio: il PCI da solo o in liste unitarie conquista altri Comuni

Nel voto per il rinnovo del Consiglio provinciale il partito comunista aumenta dello 0,3 per cento rispetto al 1975 — Lieve flessione nelle regionali mentre più grave è risultato l'arretramento nel comune capoluogo

Le comunali a Benevento Salerno, Caserta ed Avellino

Riportiamo di seguito i risultati delle elezioni per il rinnovo dei Consigli comunali di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno con le variazioni in seggi ed in percentuali di tutti i partiti.

AVELLINO — PCI 14,3% e 6 seggi; nel '75 17,8% e 7 seggi; nel '79 18,4%. DC 50,4% e 21 seggi; nel '75 40,1% e 17 seggi; nel '79 46%. PSI 15,4% e 6 seggi; nel '75 11,7% e 5 seggi; nel '79 9,3 %. MSI 6,1% e 2 seggi; nel '75 10,8% e 4 seggi; nel '79 10,1%. PSDI 7,8% e 3 seggi; nel '75 11,2% e 5 seggi; nel '79 6,2%. PRI 3,4% e 1 seggio; nel '75 4,1% e 1 seggio; nel '79 1,2%. PLI 2,6% e 1 seggio; nel '75 2,9% e 1 seggio; nel '79 1,1%. PDUP presente solo alle politiche del '79 ottenne lo 0,9%. DP presente solo alle comunali del '75 ottenne l'1,4%.

BENEVENTO — PCI 9,4% e 4 seggi; nel '75 11,5% e 5 seggi; nel '79 13,5%. DC 43,5% e 19 seggi; nel '75 38,2% e 16 seggi; nel '79 39,1%. PSI 16,8% e 7 seggi; nel '75 18,1% e 7 seggi; nel '79 5,6%. MSI 6,6% e 2 seggi; nel '75 11,5% e 5 seggi; nel '79 10,2%. PSDI 7,9% e 3 seggi; nel '75 11% e 4 seggi; nel '79 5,4%. PRI 5,2% e 2 seggi; nel '75 2,8% e 1 seggio; nel '79 1,7%. PLI 6,3% e 2 seggi; nel '75 5,2% e 2 seggi; nel '79 2%. PDUP era presente solo nel '79 e ottenne l'1%. DP 1,6% e nessun seggio; nel '75 1,5%; nel '79 non si presentò. Una Lista civica ha ottenuto il 2,7% e 1 seggio.

CASERTA — PCI 11,9% e 5 seggi; nel '75 11,8% e 5 seggi; nel '79 19,9%. DC 62,2% e 27 seggi; nel '75 45,7% e 20 seggi; nel '79 56,4%. PSI 6,9% e 2 seggi; nel '75 10,6% e 4 seggi; nel '79 5,9%. MSI 7,5% e 3 seggi; nel '75 9,4% e 4 seggi; nel '79 11,3%. PSDI 3,6% e 1 seggio; nel '75 13% e 5 seggi; nel '79 1,9%. PRI 5,3% e 2 seggi; nel '75 3,8% e 1 seggio; nel '79 3,1%. PLI 1,3% e nessun seggio; nel '75 3,5 e 1 seggio; nel '79 1,4%. DP 1,3% e nessun seggio; nel '75 2% e nessun seggio; nel '79 non era presente.

SALERNO — PCI 16,2% e 8 seggi; nel '75 18,3% e 10 seggi; nel '79 23,6%. DC 37,5% e 20 seggi; nel '75 37,3% e 20 seggi; nel '79 40%. PSI 15,8% e 8 seggi; nel '75 12,2% e 6 seggi; nel '79 7,1%. MSI 10,2% e 5 seggi; nel '75 14,2% e 6 seggi; nel '79 12%. PSDI 9,3% e 4 seggi; nel '75 7,8% e 4 seggi; nel '79 4%. PRI 5,8% e 3 seggi; nel '75 5,5% e 3 seggi; nel '79 3,1%. PLI 3,8% e 2 seggi; nel '75 2,9% e 1 seggio; nel '79 1,8%. PDUP 1,2% e nessun seggio; non era presente nel '75; nel '79 1,4%. DP 1,4% e nessun seggio; non era presente nel '75 e nel '79.

BENEVENTO — E' sicuramente positivo per il PCI il responso venuto fuori dalle urne della provincia di Benevento. Il confronto più valido, quello cioè tra i voti riportati per le elezioni provinciali del 1980 e quelli ottenuti nel '75, rileva un aumento del PCI pari allo 0,3%, un risultato che assume particolare significato se lo si paragona al generale dato negativo del Mezzogiorno.

Alle regionali vi è un lievissimo arretramento in voti e percentuali: si passa da 26.741 voti e 15,3% del '75, ai 26.258 voti e al 15,1% di quest'anno; meno 0,2%, quindi, un'inezia che non ha impedito al PCI di confermare il seggio che aveva nonostante il nettissimo successo della DC che per la prima volta ha conquistato il terzo consigliere regionale.

Oltre alla riconferma del compagno Costanzo Savoia alla Regione, il PCI ha tenuto anche i 4 seggi che aveva al consiglio provinciale: un gruppo completamente nuovo, composto dai compagni Nunzio Antonino, Cosimo Callitto, Salvatore Aceto e Luigi Altieri. Il dato negativo di questa elezione viene, piuttosto, dal capoluogo.

Il PCI è andato indietro sia rispetto alle amministrative che rispetto alle politiche mentre nel dato provinciale complessivo rispetto al '79 il PCI è andato ancora avanti dello 0,6%.

« La flessione del PCI che si è registrata in città — dice il compagno Boffa, segretario provinciale e primo eletto al comune di Benevento — è da mettere in relazione a diversi fenomeni. 1) L'azione di alcune liste di disturbo, come la civica dei cosiddetti Indipendenti e DP, che hanno operato una forte dispersione; 2) l'esistenza in città di fenomeni di scollamento con consistenti gruppi sociali, e la esigenza quindi di un adeguamento della cultura e della organizzazione del partito rispetto ad essi ». « In tutta la provincia invece — continua Boffa — il risultato è più che soddisfacente: eleggiamo con la nostra forza il consigliere regionale, aumentiamo in percentuale e in seggi in quasi tutti i comuni, conquistiamo, da soli o con liste di alleanza politica, 7 nuovi comuni strappandoli dalle mani della DC ».

Questo dei comuni conquistati dal PCI è il dato più rilevante: a Montefalcone e S. Marco dei Cavoti ci sarà un sindaco comunista; ad Amorosi, S. Leucio, Telese, Paolisi e forse Melizzano ci sarà per la prima volta un vicesindaco comunista. A San Lorenzello il PCI riconferma il sindaco mentre singolare rimane il fatto che a S. Marco dei Cavoti, Roberto Costanzo, "ras" sannita della DC, parlamentare europeo, sarà solo consigliere di minoranza.

Con questa elezione sono 10 i comuni amministrati dal PCI nella provincia di Benevento: ne erano 4. Il PCI, inoltre, siede per la prima volta come minoranza nei comuni di Foglianise, Arpaise, Calvi, Limatola, S. Lupo, Tocco Caudio, e Luzzano. Nei 7 comuni superiori ai 5.000 abitanti il PCI aumenta di un seggio, compensando il seggio perso a Benevento e a Montesarchio con i seggi guadagnati ad Apice Morcone e S. Bartolomeo in Galdo: a Guardia Sanframondi e S. Agata dei Goti restano invariati.

«Tutto il partito — dice infine Costantino Boffa — deve trarre da questi risultati un nuovo slancio per procedere con decisione sulla strada positiva e indiscutibile del rinnovamento e creare le condizioni politiche e organizzative per ulteriori sviluppi della nostra forza ».

Gli eletti del PCI al comune di Benevento sono i compagni Costantino Boffa, Emilio Iarrusso, Massimino Castelluccio e Vincenzo Orrera.

Carlo Panella

Nello stabilimento di Pomigliano

Alfa Romeo: da 2 giorni in cassa integrazione

Da un paio di giorni i lavoratori dell'Alfa Romeo di Pomigliano sono sottoposti a un provvedimento aziendale di cassa integrazione per alcune ore alla fine di ciascuno dei tre turni.

Il provvedimento, a quanto pare, è conseguenza di un'agitazione a oltranza messa in atto dai dipendenti della ditta Polito, che ha in appalto il servizio di manutenzione.

Da circa una settimana i quasi cinquanta dipendenti della "Polito" hanno incrociato le braccia per protestare contro la mancata corresponsione di alcune richieste di carattere normativo e salariale.

Questo avrebbe determinato insormontabili difficoltà funzionali all'interno di alcune linee produttive della APOMI, nonché un preoccupante deterioramento delle condizioni igieniche della fabbrica. Proprio in seguito a questi inconvenienti è scattata la cassa integrazione.

I lavoratori hanno comunque già chiesto all'azienda di ovviare al più presto alla preoccupante situazione, per evitare l'ulteriore prolungarsi del grave provvedimento.

Irrisolte le questioni del porto

Per due ore protestano i metalmeccanici

I lavoratori napoletani del settore navalmeccanico sono scesi ieri in sciopero per due ore, dalle 9 alle 11 del mattino. La protesta — è detto in un documento diffuso ieri dalla FLM — si motiva per due ragioni.

Da un lato, le questioni relative al bacino napoletano da tempo in sospeso: la questione del bacino di carenaggio, la realizzazione della banchina attrezzata per la sabbiatura e la pitturazione delle navi, quella della stazione di degassificazione delle navi petroliere, nonché la soluzione della tormentata vertenza della Naval sud che va definita in tempi stretti. L'allestimento della mensa selfservice per i lavoratori delle aziende private del porto di Napoli.

L'altro punto è la posizione di assurda intransigenza assunta dall'Unione Industriale di Napoli nei confronti della verifica dell'accordo contrattuale già stipulato in sede CAP per le aziende private del settore navalmeccanico. L'agitazione si è svolta in concomitanza con lo sciopero nazionale del settore e della manifestazione svoltasi ieri a Venezia in piazza S. Marco con la partecipazione dei segretari generali CGIL-CISL-UIL.

I risultati nei comuni del Napoletano

Conferme di consensi dove la sinistra ha governato

Possibile rinnovare le giunte democratiche a Grumo Nevano, Boscotrecase, Pomigliano, Villaricca - Per pochi voti il PCI non è il primo partito nel nuovo comune di Trecase

I risultati del voto negli altri comuni

In quei comuni dove le leve sono nelle mani della Democrazia Cristiana, trova terreno fertile e anche conferme non il metodo del buon governo, ma quello del clientelismo e degli arbitri.

L'abbandono o i traffici scandalosi ad Afragola come a Marano, a Ischia come a Nola, portano tutti i problemi a forme acute ed accrescono i bisogni della collettività. Nelle situazioni in cui c'è bisogno di tutto, si inserisce, trova spazio e alimenta speranze la promessa di favori a chi non ha una casa, a chi cerca un posto di lavoro a chi aspetta la pensione. Così dove peggio ha amministrato, dove più a sgoverno la Democrazia Cristiana paradossalmente raccoglie più voti.

Non può essere spiegato diversamente quanto accade a Marano. In questa città dove lo scudocrociato ha dato prova di estremo cinismo favorendo la peggiore speculazione, dove la politica degli ultimi due sindaci: Sica e Cesaro, si era talmente screditata che i due non erano stati neppure inclusi nella lista, la DC ha guadagnato due seggi passando da tredici a quindici consiglieri.

Il fatto è che dopo un'aspra contesa la lista che la DC ha messo insieme è stata presentata come un segno di rinnovamento. Ben pochi hanno creduto ad un effettivo rinnovamento, anche perché tra i candidati figuravano i nomi di Minuno Di Maro, il più grosso costruttore locale nel quale si condensa l'idea stessa della speculazione edilizia e di Raffaele Iorio, già sindaco nei primi anni settanta, ripescato forse perché aveva dato un valido contributo nel saccheggio edilizio della città.

Ebbene questa lista dc ha preso insperati consensi proprio tra la gente abbandonata del centro storico, tra le famiglie che vivono nei tuguri miseri e cadenti, minacciate continuamente dai crolli o dagli sfratti, mentre tra questa gente, per la quale la casa rappresenta un miraggio irraggiungibile, i candidati democristiani e i loro galoppini sono passati a tappeto promettendo tutto. Hanno guadagnato consensi anche i partiti che localmente si sono mostrati disponibili per soluzioni di centro sinistra.

Così il PSI è passato da cinque a sei consiglieri; il PSDI da due a quattro. Il PCI invece subisce una flessione sensibile e perde quattro consiglieri scontando l'urgenza dei problemi che ha spinto il voto verso la facile promessa, ma scontando anche difetti di iniziativa e lentezze che i compagni non nascondono.

Un discorso pressoché analogo può essere fatto per Afragola dove la DC conferma i suoi 19 seggi, il PCI ne perde due (ne aveva dieci), socialisti e repubblicani ne guadagnano uno, mentre rimangono sulle loro posizioni socialdemocratici (tre seggi) e missini (due seggi). Anche a Nola la DC guadagna passando da 12 a 15 consiglieri, benché la città abbia visto susseguirsi sette sindaci e altrettante amministrazioni negli ultimi cinque anni. Qui il PCI mantiene i quattro seggi che aveva ottenuto nel 1975, pur migliorando in percentuale.

A perdere voti e seggi a Nola sono stati il PSI e il PSDI. Il primo di questi partiti perde quattro dei sei seggi, il secondo passa da cinque a quattro. Anche qui gran parte delle spiegazioni vanno cercate in situazioni locali. Tra i grossi centri della provincia che hanno rinnovato il consiglio comunale, Ercolano dove la DC guadagna circa cinque punti percentuali, il PSI ne perde due ed il PSDI circa un punto e mezzo. In questo centro una perdita netta è toccata al PCI che perde dieci punti percentuali, dal 34,8% al 24,3%.

Situazione pressoché analoga Frattamaggiore. La DC ottiene la maggioranza assoluta, il PCI cala di circa due punti; il PSI e il PSDI guadagnano: (PSDI +2,2%; PSI +1,6%).

A Trecase si è votato per la prima volta per il consiglio comunale. E in questa prima volta il PCI ha sfiorato per meno di dieci voti di diventare il primo partito. E' possibile formare una amministrazione di sinistra. Trecase è un nuovo comune costituito ufficialmente da pochi mesi, staccando una parte del territorio da Boscotrecase, con 7548 abitanti. I risultati delle urne attribuiscono sei dei venti seggi al PCI, tre al PSI, uno al PRI, quattro ai socialdemocratici e sei alla DC. La destra missina non ha ottenuto nessun seggio.

A Boscotrecase è possibile confermare l'amministrazione di sinistra sulla base di una forte avanzata dei partiti che la sostenevano. Il PCI ha guadagnato un seggio passando da sette a otto, il PSI ha addirittura raddoppiato la propria rappresentanza passando da cinque a dieci consiglieri. La DC guadagna un seggio togliendo al MSI l'unico che aveva. Il PSDI perde due seggi e scompaiono i tre seggi che aveva la Lista civica della Bilancia che non si è ripresentata.

Anche a Crispano, un piccolo comune dove si vota con il sistema maggioritario, la lista di alternativa democratica che raccoglieva comunisti socialisti e socialdemocratici, ha ottenuto una forte affermazione.

In genere nei comuni dove già amministravano le sinistre, Villaricca, Grumo Nevano, Pomigliano d'Arco, si presentano situazioni che consentono di riprendere e portare avanti le esperienze di governo che gli elettori hanno confermato.

A Villaricca l'hanno addirittura rafforzata. In questo centro vi era una amministrazione sostenuta da PCI, PSI e un consigliere indipendente: in tutto dieci voti su venti. Negli ultimi tempi, però, con l'uscita del consigliere indipendente, la giunta era rimasta minoritaria. L'elettorato ha confermato la sua fiducia alla sinistra che ora può contare su undici consiglieri. Il PCI, infatti, ha mantenuto i tre seggi che aveva mentre il PSI ne ha guadagnati tre passando da cinque a otto consiglieri. Hanno invece perduto un seggio rispettivamente i democristiani, i socialdemocratici e i missini.

A Grumo Nevano, i partiti che sostenevano la giunta: PCI, PSI, PSDI, sono usciti rafforzati. Nel complesso ora la maggioranza può contare su 18 consiglieri su trenta contro i sedici che sostenevano la precedente giunta. Ciò è stato possibile per i progressi ottenuti dal PSDI che ha guadagnato due seggi in consiglio e dal PSI che ne ha guadagnato uno. Il PCI ha perduto un seggio per una serie di motivi contingenti, non ultimo il fatto che nell'ultimo periodo un consigliere era uscito dal gruppo affermando di non condividere la linea del partito e dichiarandosi indipendente.

Tra i cinque comuni della provincia di Napoli, dove i comunisti hanno amministrato insieme ad altri partiti di sinistra e dove si è votato domenica e lunedì per rinnovare i consigli, naturalmente senza includere nel conto il capoluogo, c'è anche Pomigliano d'Arco.

Anche in questa città le forze della sinistra che hanno amministrato, sono uscite rafforzate dal voto. PCI, PSI, PRI e PSDI che disponevano di ventuno consiglieri su quaranta, ne hanno ora ventisei. Hanno infatti guadagnato seggi il PSI (più 5); il PSDI (più 2). Il PCI ha perduto due seggi; il PDUP per la prima volta ha ottenuto un consigliere come pure un consigliere ha ottenuto una lista civica: «Pomilia». Un crollo secco accusa la DC che vede ridursi la propria rappresentanza da quindici a dieci consiglieri e la lista del « Cavallo » versione locale del PLI che si riduce da tre a un solo consigliere.

Anche a Pomigliano d'Arco è quindi possibile rinnovare l'esperienza di una amministrazione di sinistra. I compagni stanno già valutando le possibilità che esistono sulla base dei programmi e dei problemi più acuti da risolvere. Tra i comunisti a Pomigliano [illegible] altri comuni è già aperto il dibattito [illegible] si sta in primo luogo valutando il significato delle flessioni che il partito ha registrato.

I comunisti intendono assumersi ancora tutte le responsabilità che già si sono assunti di fronte ai problemi della collettività, nella convinzione che anche gli altri partiti faranno altrettanto nelle giunte di sinistra che saranno rinnovate.

f. de. a.

FINALI CAMPIONATO EUROPEO DI CALCIO

FOLKLORE E CANZONI

Teatro Delle Palme - 12-29 giugno, ore 21

CONCERTO A TRE VOCI

PEPPINO GAGLIARDI - ROBERTO MUROLO
MARISA DEL FRATE

Balletto Milleluci - Coreografie di M R Tempesta
Complesso diretto dal Maestro Mario De Angelis
Presentano Arena e Serena Albano

Regia di NINO MASIELLO

Teatro Augusteo - 12-19 giugno, ore 21,30

NAPOLI IN CONCERTO

Le celebri canzoni e la belle époque

PEPPINO BRIO - LELLO DI DOMENICO
MIRNA DORIS - NUNZIO GALLO
NANDO PADUANO - PAMELA
FRANCO RICCI - BRUNO VENTURINI
MIRANDA MARTINO e VITTORIO MARSIGLIA
Le ragazze del Can-can

Narratore Mario Scarpetta
Presentano Gabriella Di Luzio e Enzo Berri
Orchestra diretta da Gianni Desidery
con « *Li chori in musica neapolitana* »
diretti da Argenzio Iorio
Regia di MICO GALDIERI

Teatro Corso (13 - 17 giugno)
e
Teatro Diana (18 - 21 giugno)

MUSICA E POESIA

con ANTONIO CASAGRANDE e GLORIANA

I Masaniello (13-17) I Ciaravoli (18-21)

Complesso musicale coi
Maestro DINO FIORENTINO

piccola cronaca

IL GIORNO

Oggi giovedì 12 giugno 1980. Onomastico: Onofrio (domani: Antonio).

LAUREA

La compagna Maria Fortunata Incostante membro del comitato federale si è laureata con il massimo dei voti in sociologia. Alla compagna gli auguri della federazione della commissione scuola e della redazione dell' « Unità ».

CULLA

E' nato Piero De Luca, figlio dei compagni Rosa Zampetti e Vincenzo. Al padre, membro della segreteria provinciale salernitana del PCI, alla madre ed al neonato i più sentiti auguri dei comunisti salernitani e della redazione dell'« Unità ».

LUTTI

Si è spenta la mamma dei compagni Aniello e Gennaro Borriello. Ai compagni giungano le condoglianze della federazione e della redazione dell'« Unità ».

* * *

E' morta la compagna Maria Chiarazzo madre del compagno Renato, segretario regionale del Sunia. Al compagno Renato giungano le condoglianze della Federazione del Sunia e della redazione dell'« Unità ».

RINGRAZIAMENTO

I familiari del compianto Dario Russo nella impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano vivamente commossi le autorità, gli enti, gli organi di stampa, le organizzazioni, le associazioni, i compagni, gli amici e tutti coloro che hanno preso parte al loro immenso dolore.

Artigiani campani alla Fiera della casa

L'ERSVA (Ente Regionale per lo Sviluppo e la Valorizzazione dell'Artigianato) di concerto con l'Assessorato regionale all'industria e artigianato, ha deliberato la partecipazione di una qualificata e selezionata rappresentanza degli artigiani campani alla 23. edizione della Fiera internazionale della casa che si svolgerà a Napoli nel padiglione 11 alla Mostra d'Oltremare dal 18 al 29 giugno e alla IV Mostra delle Regioni d'Italia-Tevere Expò che si terrà a Roma sulle rive del Tevere dal 21 giugno al 16 luglio.

L'organizzazione delle due manifestazioni sarà curata dall'ERSVA, di concerto con l'Assessorato regionale all'industria e artigianato in collaborazione con le Confederazioni dell'artigianato.

Tutti gli artigiani interessati potranno rivolgersi per ogni informazione e per la presentazione della domanda di partecipazione direttamente alle Confederazioni dell'artigianato o agli uffici dell'ERSVA, in piazza S. D'Acquisto 13, Napoli, tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 13, sino al termine improrogabile del 13 giugno.

splender
CONCESSIONARIA
NAPOLI PROVINCIA
ESPOSIZIONE
RIMESSAGGIO
ASSISTENZA
Articoli da campeggio
Servizio Prestitempo
Caravan
36 rate senza cambiali
Tavernanova (NA) - 8421253

Il Prof. Dott. LUIGI IZZO
DOCENTE e SPECIALISTA DERMOSIFILOPATIA UNIVERSITA'
riceve per malattie VENEREE - URINARIE - SESSUALI
Consultazioni sessuologiche e consulenze matrimoniali
NAPOLI - V. Roma, 418 (Spirito Santo) Tel. 313428 (tutti i giorni)
SALERNO - Via Roma, 112 - Tel. 22.75.93 (martedì e giovedì)

SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO

- **Cinema Giovani: « Renaldo e Clara » (Maestoso)**
- **« Berlinguer ti voglio bene » (Tripoli)**

TEATRI

CILEA (Tel. 656.265)
Riposo

DELLE PALME
Ore 21 concerto a tre voci con Peppino Gagliardi.

NA BABELE THEATRY (Salita Trinità degli Spagnoli, 19)
Riposo

POLITEAMA (Via Monte di Dio Tel. 401.664)
Riposo

SAN CARLO
Ore 18 « Manon »

AUGUSTEO
« Concerto dedicato a te », con Nunzio Gallo e Miranda Martino. Ore 21.

SANCARLUCCIO (Via San Pasquale a Chiaia, 49 - Tel. 405.000)
Riposo

SANNAZARO (Via Chiaia - Tel. 411.723)
Riposo

SAN FERDINANDO (Piazza Teatro S. Ferdinando - T. 444.500)
Riposo

TEATRO DELLA TAMMORRA (Via Caldieri n. 31 - Telef. 754.94.07)
Riposo

TEATRO TENDA PARTENOPE (Nuova Sede lato Palasport - Tel. 760.03.33)
Riposo

CINEMA OFF D'ESSAI

CINETECA ALTRO
Riposo

EMBASSY (V.le P. De Mura, 19 Tel. 377.046)
Chiuso

MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 Tel. 682.114)
Lulù

MICRO (Via del Chiostro - Tel. 320.870)
I guerrieri della notte, con W. Hill - DR (VM 18)

NO KINO SPAZIO
« Pasoliniana » Salò (1975) (18,30 - 20,30 - 22,30)

RITZ D'ESSAI (Tel. 218.510)
Chinatown, con J. Nicholson - DR (VM 14)

SPOT
Chiusura estiva

LABORATORIO TEATRO L'AULIDEA (Via S. Giovanni Maggiore Pignatelli n. 12 - Tel. 285.128)
Per la rassegna «Sette film da salvare» (ore 19): Lampi sul Messico, di Eisenstein

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio - Tel. 377.057)
Temporale Rosy, con G. Depardieu - SA

ACACIA (Tel. 370.871)
Che coppia quei due, con R. Moore - A

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Tel. 406.375)
Roba che scotta, con D. De Luise - C

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 Tel. 683.128)
L'altra metà del cielo, con A. Celentano - S

ARISTON (Tel. 377.352)
Kramer contro Kramer, con D. Hoffman - S

ARLECCHINO (Tel. 416.731)
Piccole donne, con E. Taylor - S

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta - Tel. 415.361)
Vedi Teatro

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)
Riposo

DELLE PALME (Vicolo Vetreria - Tel. 418.134)
Vedi Teatri

EMPIRE (Via P. Giordani - Telefono 681.900)
Action, con L. Merenda - SA (VM 18)

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479)
Quella piccola maledetta squow

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Tel. 416.988)
Di che segno sei, con A. Sordi - C (VM 14)

FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437)
La pantera rosa, con D. Niven - SA

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483)
Bluff, con A. Celentano - C

METROPOLITAN (Via Chiaia - Tel. 418.880)
Piccolo grande uomo

PLAZA (Via Kerbaker, 2 - Telefono 370.519)
Qualcuno volò sul nido del cuculo, con J. Nicholson - DR (VM 14)

ROXY (Tel. 343.149)
Il grande racket, con F. Testi - DR (VM 18)

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 69 Tel. 415.572)
Che coppia quei due, con R. Moore - A

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
L'inferno di una donna, con C. Burges - DR (VM 18)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusta - Telefono 619.923)
La soldatessa alle grandi manovre, con E. Fenech - C (VM 14)

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303)
Il tamburo di latta, con D. Bennet - DR (VM 14)

ADRIANO (Tel. 313.005)
Il tamburo di latta, con D. Bennent - DR (VM 14)

AMEDEO (Via Matrucci, 69 - Tel. 680.266)
Kramer contro Kramer, con D. Hoffman - S

AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.982)
1941, con J. Belushy - A

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583)
Riposo

ARGO (Via A. Poerio, 4 - Telefono 224.764)
Pornografia proibita

ASTRA (Tel. 206.470)
L'allenatrice sexy

AVION (Viale degli Astronauti - Tel. 741.92.64)
Riposo

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280)
Sono erotica sono porno

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 341.222)
I 4 dell'Ave Maria, con E. Wallace - A

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Ecco noi per esempio, con A. Celentano - SA (VM 14)

CASANOVA (Corso Garibaldi - Tel. 200.441)
Sweet Sovage

CORALLO (Piazza G. B. Vico - Tel. 444.800)
Un uomo da marciapiede, con D. Hoffman - DR (VM 18)

DIANA (Via L. Giordano - Telefono 377.527)
Qua la mano, con A. Celentano E. Montesano - Satirico

EDEN (Via G. Santelice - Telefono 322.774)
Sweet Sovage

EUROPA (Via Nicola Rocco, 40 - Tel. 293.423)
Si salvi chi vuole, con G. Moschin - SA

GLORIA « A » (Via Arenaccia, 250 Tel. 291.309)
Ecco noi per esempio, con A. Celentano - SA (VM 14)

GLORIA « B » (Tel. 291.309)
Chiusura estiva

LUX (Via Nicotera, 7 - Telef. 414.823)
Zombi 3

MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893)
Pornografia proibita

TRIPOLI (Tel. 754.05.82)
Berlinguer ti voglio bene, con R. Benigni - SA (VM 18)

ALTRE VISIONI

ITALNAPOLI (Tel. 685.444)
Ratataplan, con N. Nichetti - C

LA PERLA (Tel. 760.17.12)
Più forte di Bruce Lee

MAESTOSO (Via Menechini, 24 Tel. 7523442)
Renaldo e Clara, con B. Dylan - M

MODERNISSIMO (Via Cisterna Tel. 310.062)
I duellanti, con K. Carradine - A

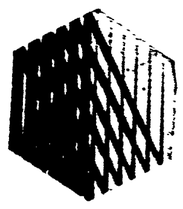
PIERROT (Via Provinciale Ottaviano - Tel. 75.67.802)
Riposo

POSILLIPO (Via Posillio 66 - Tel. 76.94.741)
L'isola del tesoro, con O. Welles - A

QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri Tel. 616925)
Super cout

VALENTINO (Tel. 767.85.58)
Porno strike

VITTORIA (Via Piscicelli, 8 - Telefono 377.937)
Provaci ancora Sam, con W. Allen - SA



I programmi di Napoli 58

Ore 16: Film. 17,30: I temi della donna. 18: Ultime notizie. 18,10: Film (primo tempo). 18,50: Ultime notizie. 19: Film (secondo tempo). 19,40: Donne da slegare, di Armida Balducci. 20,15: Tg-sera. 20,45: Film. 22: Play-time. 22,15: Tribuna politica. 23,15: Anteprima. 23,30: Tg-sera (replica).

Oggi all'EMPIRE
IL FILM CHE SUPERA I
CONFINI DELL'IMMAGINABILE

un film di TINTO BRASS — LUC MERENDA in

con ADRIANA ASTI - SUSANNA JAVICOLI - PAOLA SENATORE
e con ALBERTO SORRENTINO - JOHN STEINER e con ALBERTO LUPO
FRANCO FABRIZI produzione Ars Cinematografica COLORE TECCOLOR

Vietato ai minori di anni 18